LA PREALPINA

Data: 29.09.2020 Pag.: 40
Size: 929 cm2 AVE: € 17651.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Leonardi sta con Fenoglio «Giusto insistere con Gray»

VOLLEY *L'Uyba ha smarrito Escamilla? «La canadese va inserita»*

Un'Uyba a zero punti dopo due giornate non si era mai vista.
Ripercorrendo le classifiche dalla stagione 2000/2001 (l'ultima disponibile negli archivi storici della Lega Femminile) fino ad oggi, il club di via Maderna – tra A1 e A2 - non si è mai trovato a secco di vittorie. Anzi, l'ottima partenza in campionato aveva caratterizzato le ultime annate biancorosse. Non è ovviamente il caso di aprire già un processo, resta però il fatto che un avvio ad handicap deve far almeno accendere un piccolo campanello d'allarme. «Dal punto di vista mentale per me è molto difficile - spiega Giulia Leonardi, libero biancorosso -. Siamo consapevoli che la partenza è stata complicata non solo per il calendario ma anche per qualche infortunio e per l'arrivo ritardato di Gray che ci hanno penalizzato tantissimo. Da oggi inizia il nostro vero campionato, lo zero pesa quindi non si deve più scherzare e bisogna che tutte pedaliamo un pochino di più. Finalmente riacquisteremo Jordyn Poulter, che ci darà una grandissima mano, e quindi sono fiduciosa».
Dando per inevitabile il ko contro Conegliano, brucia invece la sconfitta all'esordio contro Monza, una gara non impossibile che si doveva e poteva vincere. «Sono contenta perché contro l'Imoco ho rivisto una squadra che lotta su ogni palla e non si scoraggia - prosegue la farfalla tigre -. Siamo riuscite a metterle in difficoltà, a parte Egonu che quando gioca così è inarrestabile. Abbiamo toccato tanto, difeso, si sono viste buone cose e da qui dobbiamo ripartire». Uno degli aspetti che accomunano le due sconfitte incassate dall'Uyba è la mancanza di una schiacciatrice in grado di rappresentare una valida alternativa a Camilla Mingardi e Alessia Gennari. Ana Escamilla sembra finita nel dimenticatoio dopo aver fatto vedere qualcosa di buono in Supercoppa, Francesca Piccinini è chiamata ad avere un ruolo diverso. Resta Alexa Gray, che però non ha ancora la partita nelle gambe.
«Ritengo corretto che coach Fenoglio cominci a inserirla in squadra affinché si creino i meccanismi - il parere del libero cesenate -. Alexa è un po' diversa da noi, è molto silenziosa e dobbiamo imparare a conoscerla ma è giusto che abbia preso possesso del campo. Il match contro Conegliano è stato utile perché siamo riuscite a capire qualcosa in più». Dalle parti della e-work Arena si mormora che alla banda canadese sia stato dato una sorta di ultimatum: un mese di tempo a disposizione per lavorare duro, senza pause per arrivare a dimostrare di valere il campo. E se già un po' conosciamo Fenoglio, il rischio è quello che la ex Caserta non abbia poi una seconda chance. Il campionato procede e non aspetta nessuno. Domenica in viale Gabardi arriva la sorpresa di questo primo spicchio di stagione: Trento delle ex Maria Luisa Cumino e Vittoria Piani. «Attendiamo la prima in classifica - con-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PREALPINA

Data: 29.09.2020 Pag.: 40
Size: 929 cm2 AVE: € 17651.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



ferma Leonardi -. Per noi rappresenta un grossissimo test, poi ci sarà il turno di riposo: la classifica non è da guardare, ci penseremo solo alla fine dell'andata. Trento è una bella scoperta, una squadra che gioca col cuore. Sarò felice di rivedere Vittoria e Mary ma le aspetto alla e-work Arena, che non è un campo semplice. Siamo una squadra che non molla nulla con un grandissimo carattere; sarà una bella partita che dovremo assolutamente giocare a tutto fuoco».

Samantha Pini

IL DATO STATISTICO

Peggior avvio dal 2000 ad oggi

(S.Pi.) - C'è sempre una prima volta. Negli ultimi vent'anni all'Uyba non era mai capitato di rimanere sul fondo della classifica con la casella dei punti ancora vuota dopo due giornate di regular season. È accaduto in questa stagione che per tanti motivi segna un nuovo avvio, con una rosa stravolta quasi per intero.



Gli incidenti di percorso non sono mancati ma resta il fatto che quel tondo zero non si era mai visto prima, dato che il risultato peggiore fatto registrare da Busto dal lontano 2000 risale alla stagione 2003/04 in A2, quando l'allora Di Meglio Brums aveva raccolto solo un punticino, frutto di una sconfitta al tie-break contro Matera e un ko netto contro Urbino.

La storia delle farfalle in A1 parte dunque dal 2007/08. Le statistiche raccontano che Busto in sei occasioni ha fatto tre punti (2007/08, 2010/11, 2011/12, 2013/14, 2015/16 e 2016/17), per cinque volte quattro punti (2009/10, 2012/13, 2014/15, 2017/18 e 2019/20). Per due volte, infine, ha centrato subito due vittorie: nel 2008/09 contro Cesena e Pavia senza nemmeno cedere un set, e nel 2018/19 superando prima Bergamo e poi Monza.

All'inizio della scorsa annata l'Uyba aveva dovuto fare a meno di Lowe e Washington (arrivate a campionato iniziato) incassando comunque 4 punti. Va detto però, che le avversarie, Firenze e Chieri, non erano del livello di Monza e Conegliano affrontate recentemente.

Il tempo per recuperare c'è, Fenoglio sa quali corde toccare ma mettere del fieno in cascina in vista del periodo in cui inizierà anche la Champions League non sarebbe male. Farfalle, tocca a voi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PREALPINA

Data: 29.09.2020 Pag.: 40
Size: 929 cm2 AVE: € 17651.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

DOPPIA SCONFITTA





Giulia Leonardi, libero, è uno dei pilastri della Uyba A sinistra l'allenatore Marco Fenoglio, prima annata a Busto Arsizio (foto Blitz / TODARO)

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 29.09.2020 Pag.: 35
Size: 582 cm2 AVE: € 6984.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000


SPORT
In testa con l'Imoco ci sono due sorprese ma ora Conegliano mette Hill nel motore

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

In testa con l'Imoco ci sono due sorprese ma ora Conegliano mette Hill nel motore

Cuneo e Trento sono le rivelazioni delle prime due giornate Giovedì sera torna l'americana: pantere sempre più forti

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

È normale, soprattutto all'inizio di un campionato, che la classifica abbia una fisionomia inusuale, con le squadre favorite e impegnate anche in competizioni europee un po' più indietro e quelle sulla carta più deboli già agguerrite per incamerare punti. Il terzetto inedito che guida a punteggio pieno la graduatoria del volley femminile dopo le prime due giornate conferma in buona parte questa teoria: non è una novità Conegliano, stabilmente prima dal 30 gennaio 2019, e sono piacevoli sorprese - ma forse neanche tanto sorprese - Cuneo e la neopromossa Trentino. Per le pantere, ancora in rodaggio e con due assenze di peso, le due vittorie iniziali contro Casalmaggiore e Busto sono la continuazione della striscia positiva iniziata a metà dicembre, ma in realtà ben più ampia: 50 vittorie e 2 sconfitte nell'ultimo anno e mezzo.

Le piemontesi, che al loro esordio nella massima serie due stagioni fa centrarono subito i playoff sfidando Conegliano ai quarti di finale, hanno battuto Firenze e Monza, confermando di essere una realtà solida, basata su una grande tradizione pallavolistica della "provincia granda" e su un valido assetto societario. Sono un valore aggiunto gli ottimi rapporti, anche commerciali, tra i dirigenti biancorossi e quelli gialloblù dell'Imoco. Altro gialloblù è quello di Trento, con cui Conegliano, anche per ragioni di vicinanza geografica, ha intessuto relazioni sportive in questi anni, con la disputa di qualche amichevole: la vittoria della Coppa Italia di A2, il ripescaggio nella massima serie e i primi risultati (vittorie su Brescia e Casalmaggiore) le tolgono di dosso il ruolo di cenerentola, affidandole quello di mina vagante e senza timori reverenziali. L'Imoco le ospiterà al Palaverde - da capire con quanto pubblico - rispettivamente l'1 e l'8 novembre, a ridosso dell'esordio in Champions League; nel frattempo si saranno disputate altre 6 giornate della regular season e saranno più chiari i valori in campo.

Sylla: «Non siamo soddisfatte, dobbiamo lavorare ancora tanto per ritrovare la forma»

La squadra di Santarelli è ancora in rodaggio, come ha confermato la gara di domenica a Busto: concedere con i propri errori sette punti di media ad ogni set, è un lusso che non sempre ci si potrà permettere. «Non è stata una bella gara - spiega la schiacciatrice Miriam Sylla - e potevamo fare molto di più. Non siamo del tutto soddisfatte: dobbiamo lavorare ancora tanto e ritrovare la forma fisica. Bene per i tre punti, restiamo positive, ma non ci accontentiamo». Sabato al Palaverde arriva Scandicci, che tra campionato e turni preliminari di Champions ha infilato quattro vittorie consecutive: le toscane, a quota cinque in classifica, hanno recuperato Malinov e avranno ben altra faccia rispetto alla semifinale di Supercoppa.

Servirà ancora la migliore Imoco attualmente possibile: solo dalla settimana dopo saranno probabili maggiori variazioni nel sestetto di partenza, con il graduale reinserimento di Hill - il suo arrivo in Italia è previsto nella serata del primo ottobre - e l'utilizzo più continuo di chi finora ha visto il campo per pochi sprazzi. —

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 29.09.2020 Pag.: 35
Size: 582 cm2 AVE: € 6984.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000


SPORT

In testa con l'Imoco ci sono due sorprese ma ora Conegliano mette Hill nel motore





ALLA E-WORK ARENA

Contro Busto la magistrale regia mostrata da Wolosz

Sopra Asia Wolosz ringrazia Miriam Sylla mentre viene abbracciata dalle compagne, a destra serve in bagher Robin De Kruijf, sotto le pantere schierate prima del match. *Foto uff stampa Busto*



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
29-SET-2020
da pag. 61
foglio 1
Superficie: 29 %

SUPERLEGA Clamoroso successo esterno di Monza, che alla prima giornata passa sul campo di una delle «grandi»

La Vero Volley ha ribaltato la situazione

Modena cede il passo alla formazione di Fabio Soli, trascinata da un devastante Adis Lagumdzija. Sabato in casa con Milano

LEO SHOES MODENA	1
VERO VOLLEY MONZA	3

PARZIALI: 20-25, 25-23, 23-25, 22-25.

MODENA: Christenson 3, Lavia 13, Stankovic 11, Karlitzek 14, Petric 11, Mazzone 3, Sanguinetti (L), Iannelli, Sala, Vettori, Grebennikov (L), Bossi. Ne Lusetti, Estrada Mazorra. All. Giani.

MONZA: Orduna 2, Dzavoronok 11, Galassi 2, Lagumdzija 23, Sedlacek 21, Holt 14, Brunetti (L), Beretta 5, Calligaro, Federici (L). Ne Falgari, Ramirez Pita. All. Soli.

ARBITRI: Giardini e Braico.

NOTE: durata set 29', 32', 33', 31', per un totale di 2h05'. Modena: battute vincenti 5, sbagliate 14, muri 5, errori 20, attacco 43 per cento. Monza: battute vincenti 5, sbagliate 27, muri 17, errori 35, attacco 52 per cento. Mvp Lagumdzija (Monza). Spettatori: 1216.

MODENA (mtf) Per cominciare, niente male. Anzi. La Vero Volley Monza apre il nuovo campionato andando a vincere sul campo di Modena, una delle tradizionali quattro «big» della scena della pallavolo italiano. Vero che i gialloblù in questa stagione partono un po' più basso nella gerarchia del campionato visti i vari movimenti di mercato in uscita, ma confezionare una simile vittoria in trasferta (anche se il fattore campo al momento conta ancora meno del solito, viste le limitazioni alla presenza di pubblico) è sicuro segnale di grande qualità. Monza gioca una partita di altissimo livello e trova in Adis Lagumdzija quel che ci aspettava dopo il suo arrivo: un attaccante devastante e continuo, capace di diventare un rebus irrisolvibile per gli avversari. Inoltre, il croato Marko Sedlacek è un'arma sempre più affilata e l'ex di giornata, Maxwell Holt, ha saputo dare un saggio di tutte le sue qualità al centro della rete. La Vero Volley vince, quindi, e guarda ora al derby con Milano: si gioca sabato all'Arena di Monza (inizio alle 18, diretta tv su RaiSport). L'ottimismo vola, si diceva qualche anno fa: anche perché, «posteggiato» a bordo campo c'è anche Filippo Lanza. Vi resterà solo per un altro paio di partite...





L'INTESA È GIÀ DI QUELLE «VERE»
Sopra, i «quasi-gemelli» Max Holt e Donovan Dzavoronok; a sinistra Santiago Orduna sta per innescare Adis Lagumdzija (G. Favaro)

SUPERLEGA MASCHILE

RISULTATI (1 A): Milano-Cisterna 3-0, Modena-Vero Volley Monza 1-3, Padova-Trentino 0-3, Ravenna-Piacenza 1-3. Lunedì (a giornale già in stampa) Verona-Civitanova. Mercoledì Perugia-Vibo Valentia.

Classifica

SOCIETÀ	PT	G	V	P	SV	SP	Q
MILANO	3	1	1	0	3	0	3
TRENTINO	3	1	1	0	3	0	3
MONZA	3	1	1	0	3	1	3
PIACENZA	3	1	1	0	3	1	3
MODENA	0	1	0	1	1	3	0
RAVENNA	0	1	0	1	1	3	0
PADOVA	0	1	0	1	0	3	0
CISTERNA	0	1	0	1	0	3	0
VIBO VALENTIA	0	0	0	0	0	0	0
CIVITANOVA	0	0	0	0	0	0	0
PERUGIA	0	0	0	0	0	0	0
VERONA	0	0	0	0	0	0	0

PROSSIMO TURNO (04/10/2020): Cisterna - Padova, Civitanova - Ravenna, Piacenza - Perugia, Trentino - Verona, Vero Volley Monza - Milano, Vibo Valentia - Modena.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino
MODENA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
29-SET-2020
da pag. 8
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 8316 - Lettori: 88000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 41 %

Leo Shoes, un brutto risveglio ma i problemi erano già noti

La difficoltà nell'attacco su palla alta non è occasionale ma sistematico. Basterà il ritorno di Vettori?

Un deciso passo indietro rispetto alla doppia sfida con Perugia, nell'atteggiamento e nella resa dei fondamentali. L'impressione, però, è che la vera Leo Shoes o, meglio, la vera entità delle difficoltà che i geminiani incontreranno durante il loro cammino, sarà quella del match contro Monza.

A coach Fabio Soli sono bastate due sole partite da studiare, più un'amichevole, per capire come imbrigliare il gioco d'attacco orchestrato da Micah Christenson, che rispetto all'omologo di reparto Orduna ha avuto una solo ma enorme patema in più: quello di non avere un Lagumdzija cui affidare sistematicamente l'attacco quando la palla si staccava da rete.

Ha detto bene Andrea Giani: i chiari di luna in attacco abbassano la qualità e la convinzione anche negli altri fondamentali, perché difendere palloni senza che vengano trasformati in punto è frustrante. L'impressione però è che il match di domenica abbia evidenziato in maniera lampante che il problema di Modena su palla alta non sia occasionale ma sistemico, considerando anche le caratteristiche di Petric e Lavia, due schiacciatori tecnici, ma che non possiedono in faretra oggi grandi altezze o grande potenza. Si pone allora la domanda da un milione di dollari di questo inizio stagione: quanto tempo bisognerà aspettare ancora per vedere Luca Vettori schiacciare a pieno regime, potendo così spostare nuovamente Karlitzek al suo ruolo naturale, quello di schiacciatore di posto quattro e provare a far tirare a Christenson un sospiro di sollievo?

Se Modena tiene ampiamente il passo coi fondamentali di seconda linea e con l'attacco dei centrali, l'altra 'pecca' della squadra è quella fisica: tanti i centimetri di differenza tra altezza di muro e larghezza di spalle anche contro una Vero Volley che è stata costruita davvero bene, e si candida con Piacenza e con autorevolezza al quarto posto. Le due trasferte di Vibo Valentia domenica e di Ravenna giovedì 8 ottobre diranno già moltissimo di questa Leo Shoes: sono due partite da vincere se Modena vorrà coltivare robuste ambizioni di play off, contro due formazioni che le assomigliano, e che fanno del carattere e della tigna in seconda linea il loro marchio di fabbrica. I calabresi hanno nella coppia Rossard-Defalco un terminale offensivo di qualità, ma anch'essi pagano qualcosa sul lato fisico; la Consar di Giulio Pinali è squadra tosta, col tipico piglio romagnolo ovvero tanta ricezione e tanta difesa.

Ecco, Modena non dovrà calare mai d'intensità nei suoi fondamentali d'elezione: la frustrazione c'è ma i gialloblù dovranno conviverci; non si vedranno più le straordinarie percentuali di cambiopalla dello scorso anno né serie lunghe al servizio che possano spaccare i parziali. La via, per adesso, è una sola: tenere vivo il pallone il più possibile, e aspettare con fiducia il nervosismo avversario. Una lotta prima tecnica e poi, soprattutto, psicologica: se non sarà forte di fisico, Modena dovrà essere forte di testa. Altrimenti sarà un campionato tutto di sofferenza.

Alessandro Trebbi



Un attacco di Petric nella gara di esordio contro Monza



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
29-SET-2020
da pag. 61
foglio 1
Superficie: 7 %

Coppa Italia

Percorso netto Vinto il derby Si guarda avanti

ALLIANZ MILANO	**2**
VERO VOLLEY MONZA	**3**

PARZIALI: (13-25, 28-26, 25-20, 21-25, 16-18.

MILANO: Daldello 1, Basic 13, Kozamernik 9, Patry 9, Maar 12, Mosca 8; Staforini (L). Sbertoli, Weber 15, Meschiari 2. Ne Piano, Sbertoli, Ishikawa. All. Piazza.

MONZA: Sedlacek (nella foto) 25, Holt 5, Lagumdzija 8, Dzavoronok 17, Beretta 7, Orduna; Federici (L). Falgari 2, Calligaro 2, Brunetti (L), Ramirez Pita 13. All. Soli.

ARBITRI: Santi e Boris.



NOTE: durata set 22', 30', 26', 23', 21', per un totale di 2h02. Milano: battute vincenti 7, sbagliate 16, muri 3, errori 28, attacco 53 per cento. Monza: battute vincenti 10, sbagliate 25, muri 14, errori 34, attacco 52 per cento. Mvp Sedlacek (Monza). Gara a porte chiuse.

MILANO (mtf) Il passaggio del turno era già garantito per entrambe le squadre, ma quella della vittoria è un'abitudine che fa bene. Così, la Vero Volley Monza si toglie lo sfizio di vincere il primo derby della stagione e di chiudere in vetta il girone di prima fase di Coppa Italia. La squadra di Soli entra così nelle 8 formazioni che animeranno la seconda fase della competizione, che inizierà più avanti e che prevederà altri due gironi da 4 squadre.


La Vero Volley ha ribaltato la situazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 103266 - Diffusione: 39945 - Lettori: 1278000: da enti certificatori o autocertificati
29-SET-2020
da pag. 35
foglio 1
Superficie: 23 %

PALLAVOLO | SUPERLEGA

Simon lancia Civitanova ma Verona fa un figurone

La Lube cancella la delusione della Supercoppa Difesa e servizio però sono ancora da registrare

di Davide Caldelli
VERONA

Fila via con un 3-0 e il bottino intero l'esordio di campionato della Lube, che si scrolla di dosso le tossine della finale di Supercoppa persa venerdì scorso e affonda i denti in un Verona che ha il merito di non cedere mai, interpretando molto bene soprattutto il primo set e dando filo da torcere, in ricezione, a Juantorena e compagni. Meno liscia di quanto possa sembrare la partita per i cucinieri, trascinati dalla certezza Simon (mvp con 3 ace e un muro all'attivo), che con Anzani blinda la rete. Inaspettate esitazioni difensive, però, aprono varchi importanti a Kaziyski e Jaeschke (tornato in Superlega dopo due stagioni out per infortunio). La Lube gestisce, tiene il naso avanti e, pazientemente, aspetta il secondo set per dilagare. Con Simon in battuta la partita va a senso unico, e quando anche il muro si mette a funzionare a pieno regime (alla fine sono 6-2 per la Lube), Verona deve alzare bandiera bianca.

Quando Leal sale in cattedra durante il terzo parziale, martellando da ogni posizione e tenendo Civitanova comodamente avanti, De Giorgi può riprendere fiato. Questa Lube di fine settembre è ancora in cammino lungo la sua curva di crescita (anche i 12 errori al servizio andranno ridotti), ma dopo la prova sfiancante contro Perugia dimostra di avere fiato e resilienza. Da tenere d'occhio Verona, che dopo una Coppa Italia senza mordente ha dimostrato invece stoffa da vendere in questo primo scorcio di stagione, chiudendo a percentuali poco lontane dai campioni marchigiani (rispettivamente 51% e 56% in attacco).

	ASS
VERONA	0
CIVITANOVA	3

(23-25, 20-25, 21-25).

NBV VERONA: Kaziyski 14, Caneschi 3, Peslac ne, Aguenier 8, Asparuhov 0, Boyer 13, Spirito 0, Jaeschke 9, Kimerov 0, Zanotti ne, Donati(L), Bonami (L). All.: Stoytchev.
LUBE CIVITANOVA: Kovar ne, Marchisio (L), Juantorena 10, Balaso (L), Leal 11, Larizza ne, Rychlicki 13, Simon 9, De Cecco 1, Anzani 9, Falaschi 0, Hadrava ne, Yant 0. All. De Giorgi.
ARBITRI: Tanasi, Cappello.
NOTE - Durata set: 28', 26', 27' tot. 1h21'.

SITUAZIONE

Domani tocca a Perugia, che ospita Vibo

SUPERLEGA

(1ª giornata)

Domenica

MODENA - MONZA	1-3
MILANO - CISTERNA	3-0
RAVENNA - PIACENZA	1-3
PADOVA - TRENTO	0-3

Ieri

VERONA - CIVITANOVA	0-3

Domani

PERUGIA - VIBO	20.30

CLASSIFICA

Squadra	pt	G	V	P	Sv	Sp
TRENTO	3	1	1	0	3	0
MILANO	3	1	1	0	3	0
CIVITANOVA	3	1	1	0	3	0
MONZA	3	1	1	0	3	1
PIACENZA	3	1	1	0	3	1
PERUGIA	0	0	0	0	0	0
VIBO	0	0	0	0	0	0
MODENA	0	1	0	1	1	3
RAVENNA	0	1	0	1	1	3
VERONA	0	1	0	1	0	3
CISTERNA	0	1	0	1	0	3
PADOVA	0	1	0	1	0	3

Formula: prime 8 ai play-off scudetto. Non sono previste retrocessioni

(2ª giornata)

Sabato

MONZA - MILANO (diretta RaiSport)	ore 18

Domenica

CIVITANOVA - RAVENNA	ore 18
TRENTO - VERONA	ore 18
PIACENZA - PERUGIA	ore 18
VIBO - MODENA	ore 18
CISTERNA - PADOVA (diretta RaiSport)	ore 18.05


LAKERS-MIAMI DA URLO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
www.datastampa.it Tiratura: 120171 - Diffusione: 67949 - Lettori: 2898000: da enti certificatori o autocertificati
29-SET-2020
da pag. 35
foglio 1
Superficie: 7 %

PALLAVOLO

Superlega, 1ª giornata De Cecco illumina e Civitanova fa festa

●Una vittoria netta per dimenticare il k.o. di tre giorni prima nella finale di Supercoppa contro Perugia. Civitanova inizia nel migliore dei modi il campionato. Nel posticipo della 1ª giornata i marchigiani hanno piegato 3-0 Verona. Nulla ha potuto un ispirato Kaziyski contro la regia di De Cecco e la forza d'urto dei vari Leal, Juantorena e Simon. Il programma della 1ª giornata si conclude domani: alle 20.30 Perugia-Vibo Valentia.

CLASSIFICA
Trento, Milano, Piacenza, Monza, Civitanova 3; Verona, Modena, Ravenna, Cisterna, Padova, Perugia*, Vibo Valentia* 0. * una partita in meno

VERONA	0
CIVITANOVA	3

(23-25, 20-25, 21-25)

NVB VERONA
Jaeschke 9, Caneschi 3, Spirito, Kaziyski 14, Aguenier 8, Boyer 13; Bonami (L), Kimerov, Asparuhov. N.e. Peslac, Zanotti, Donati (L). All.: Stoytchev

CUCINE LUBE CIVITANOVA
De Cecco 1, Juantorena 10, Anzani 3, Rychlicki 13, Leal 11, Simon 9; Balaso (L), Falaschi, Yant. N.e. Kovar, Marchisio (L), Larizza, Hadrava. All.: De Giorgi

NOTE Spettatori 652. Durata set: 28', 26', 27'; tot. 81'. Nvb: b.s. 15, v. 3, m. 2, e. 22. Lube: b.s. 12, v. 5, m. 6, e. 17.
T.G. 6 De Cecco, 5 Kaziyski, 4 Leal, 3 Simon, 2 Juantorena, 1 Jaeschke.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

29-SET-2020
da pag. 43
foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8264 - Diffusione: 6167 - Lettori: 110000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 36 %

VOLLEY A1 MASCHILE

Una doccia fredda sulla Leo Shoes: non perdeva la prima da ben undici anni

Il ko subito al PalaPanini contro il Monza di Holt interrompe un'incredibile striscia positiva. E ora per Giani sono pensieri

Francesco Cottafava

Erano undici anni che Modena non perdeva la prima giornata di campionato. Monza ha messo la parola fine su un'incredibile striscia aperta della società giallo-blù che, nell'esordio stagionale, aveva conquistato la vittoria nelle ultime dieci partite consecutive. Domenica si è spezzata la catena sotto i colpi di Max Holt, letteralmente scatenato l'ex canarino, e della coppia Sedlacek-Lagumdzij, fisicamente immarcabile per il muro della Leo Shoes.

Dopo due ottime partite contro Perugia in semifinale di Supercoppa italiana, trofeo che poi è finito proprio nella bacheca della società perugina, Modena è crollata davanti ai 1216 spettatori del Pala Panini, cancellando quello che aveva fatto vedere di buono solamente la scorsa settimana. Tanti interrogativi per Andrea Giani che, insieme al suo staff, analizzerà attentamente la sfida contro Monza per apportare i miglioramenti in vista della gara di domenica prossima in casa di Vibo Valentia. L'inizio di stagione dello scorso anno era stato completamente diverso: Andrea Giani, che ritornava sulla panchina gialloblù, aveva potuto festeggiare la prima giornata di campionato con una bella vittoria ai danni di Padova, mattatore dell'incontro un super Zaytsev da 16 punti in tre set.

Anche nella stagione precedente, quella 2018/19, Modena aveva centrato una vittoria convincente per 3-0, questa volta ai danni Sora (top scorer un Tine Urnaut da 17 punti). Successi con agevoli 3-0 anche nel 2017/18, contro Castellana (Ngapeth 14 punti) e l'anno prima ancora una volta contro Sora (22 punti per Vettori). Nella stagione 2015/16, quella passata alla storia per la conquista del triplete, Modena esordì al Pala Panini in una sfida complicatissima contro Molfetta, battuta solamente 3-2 grazie a 21 punti di Lucas e 19 di Ngapeth. Continuando a guardare indietro, troviamo i successi contro Perugia (3-1 con mvp Uros Kovacevic), contro Ravenna (3-0, 15 punti per Quesque), contro Verona (3-0, mostruoso Celitans con 19 punti) e contro Roma (3-1, 19 punti per un giovanissimo Anderson). Nove partiate tutte all'interno
npio del volley, nove
. Ma anche nella sta-
010/11 la formazio-
niniana iniziò con il
giusto espugnando
per 3-2. Per trovare
nfitta all'esordio sta-
, come detto, dobbia-
iare indietro di undi-
, precisamente alla
e 2009/10. Al Pala
Modena fu sconfitta
lla Lube allenata da
Giorgi al termine di
nghissima battaglia,
on furono sufficienti
ti di Dennis. —



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

29-SET-2020
da pag. 43
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8264 - Diffusione: 6167 - Lettori: 110000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 36 %



ANDREA GIANI
IL TECNICO DELLA LEO SHOES
PREOCCUPATO PER IL KO CON MONZA



Il muro di Monza si oppon a un attacco della Leo Shoes battuta in casa nella prima di campionato

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE